



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

U.O. EDILIZIA PRIVATA, ISTRUTTORIE ATTIVITA' PRODUTTIVE E CITTA' STORICA

Frontoffice SUE – FAQ

ARGOMENTO: DIRITTI DI SEGRETERIA

QUALI SONO LE MODALITA' DI PAGAMENTO?

Per effettuare i pagamenti si dovrà accedere alla piattaforma IRIS Regione Toscana (<https://iris.rete.toscana.it/public/>)

- In alto a sinistra scegliere “Pagamenti spontanei”
- Si aprirà un lungo elenco di Enti che hanno aderito al portale, selezionare: Comune di Pistoia, opzione: • Dir_Segreteria_Edil.
- Cliccando su • Dir_Segreteria_Edil si apre una maschera di inserimento dati (importo, causale, dati personali, eventuali note). Andando avanti (dopo aver inserito un codice di controllo per dare atto che siamo persone e non macchine) viene assegnato il codice IUUV all'operazione e poi l'utente può passare al carrello per pagare.
- E' possibile pagare:
 - con modalità on-line: carta di credito, poste, varie banche, ecc.
 - oppure stampando l'avviso che il sistema genera in formato .pdf e pagandolo alla Posta, in banca, ricevitorie, ai bancomat, ecc.

DA CHI SONO DOVUTI?

I diritti di segreteria sono stati istituiti dalla Legge 08/06/1962, n. 604, art. 40 e sono dovuti quale corrispettivo dell'attività istruttoria svolta dagli uffici. Sono esenti dal pagamento le istanze presentate da Enti Locali e Amministrazioni dello Stato. Per «amministrazioni statali» si intende: la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Amministrazioni del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato, i Ministeri, le Agenzie Fiscali, le altre Agenzie Governative nazionali, ivi comprese quelle istituite ai sensi del decreto legislativo 30 luglio 1999.

IN CASO DI MANCATO VERSAMENTO?

I diritti di segreteria vanno corrisposti al momento stesso della presentazione della domanda relativa agli atti richiesti o depositati ai quali si riferiscono.

Il mancato versamento dei diritti di segreteria (specie se questi sono previsti come presupposti alla presentazione dell'istanza) può comportare l'improcedibilità della stessa. Tuttavia, in una ottica di massima collaborazione con il privato, si procede con la richiesta

di integrazione dei diritti dovuti entro un termine breve (in analogia con il SUAP, 7 gg) decorso il quale, tramite l'ufficio Entrate viene attivata la procedura di riscossione, emettendo un'apposita ingiunzione di pagamento entro trenta giorni dalla data di ricevimento.